

Intesa con la compagnia petrolifera Noc per la costruzione di un gasdotto da 600 chilometri

Uno storico accordo tra l'Eni e la Libia

Investimenti da oltre 10 mila miliardi di lire. La produzione partirà nel dicembre 2003

ROMA — Accordo Eni-Noc, la compagnia petrolifera libica, hanno raggiunto ieri mattina un importante accordo per la realizzazione di un progetto di estrazione di gas, condensati e petrolio per un ammontare di riserve pari a 1,8 miliardi di barili di olio equivalente. Eni ha operato attraverso Agip Nord e Africa Bv.

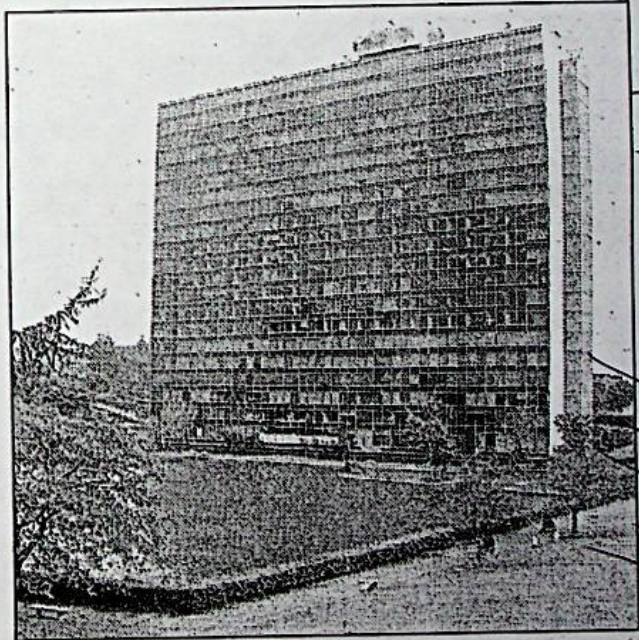
L'accordo prevede la realizzazione di una condotta sottomarina da 32 pollici, dotata di una stazione di compressione, che collegherà le coste africane con la Sicilia per un tratto di 600 chilometri. Investimenti da 5,5 miliardi di dollari (oltre 10 mila miliardi di lire), l'inizio della produzione è previsto per il dicembre del 2003. Una nota dell'Eni afferma: «Con il nuovo progetto di produzione di

gas in Libia, l'equity dell'Eni arriverà a 200 mila barili di petrolio al giorno. Il nuovo progetto è in linea con la strategia del Gruppo di consolidare il suo ruolo nel bacino del Mediterraneo dove detiene la leadership dell'energia». In Libia, Eni opererà attraverso Agip Gas Bv. È stata indetta una gara internazionale per un contratto d'ingegneria di base e project management la cui assegnazione è prevista a breve. Verranno poi indette gare d'appalto internazionali per l'assegnazione dei contratti relativi alla realizzazione delle infrastrutture onshore e offshore per l'impianto di Melitah.

Un progetto che si svilupperà in tre fasi. Vediamole. La struttura offshore C del blocco Nc41, situata a 110 chilometri nord al largo di Tripoli, verrà svilup-

pata attraverso una piattaforma di perforazione fissa (a 180 metri di profondità d'acqua) e alcuni clusters sottomarini. Condotte da 34 a 10 pollici trasporteranno il gas e i condensati fino all'impianto di processo di Melitah, sulla costa libica. La struttura «Wafa», a 550 chilometri sudovest di Tripoli, sarà collegata all'impianto di Melitah grazie a due condotte da 30 e 16 pollici. I giacimenti petroliferi della zona verranno collegati per il loro sfruttamento commerciale. L'impianto di processo di Melitah, a metà strada tra Saqbratha e Zuara, avrà una capacità tale da soddisfare sia la domanda interna di gas che l'esportazione. Saranno prodotti in un anno 10 miliardi di metri cubi di gas, 2 utilizzati in Libia e 8 destinati all'esportazione.

F. Fer. Il palazzo dell'Eni



IL TEMPO - 28/7/99